

**Regione** Previste risorse per circa 45 milioni in sinergia col Governo

# Giovani coppie e studenti Arrivano aiuti per la casa

Ok alla costruzione di alloggi per le «categorie deboli»

**Marco Staffiero**

■ Nel nostro Paese per ogni dieci famiglie, ben otto hanno la fortuna di vivere in una casa di proprietà. Nel restante 20% dei casi, invece, si vive in affitto, con un'ampia quota rappresentata dai giovani, che per tante ragioni hanno difficoltà a diventare proprietari di case. Non a caso, stando ai dati forniti dal Censis, sono proprio le giovani famiglie costrette all'affitto a fronte di canoni di locazione che risultano essere tra i più alti in Europa. Inoltre, i contratti di lavoro dei giovani sono sempre più a tempo determinato, spesso di durata pari a pochi mesi, ragion per cui non è facile mettersi sulle spalle un mutuo; la banca poi di norma, se nella busta paga non legge che trattasi di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, non è molto propensa a dare i soldi per acquistare la prima casa.



**Teodoro Buontempo**

L'assessore regionale alle Politiche abitative ha sponsorizzato in prima persona il piano sull'edilizia abitativa

Una drammatica realtà che non risparmia certamente il nostro territorio. Proprio per questo la Giunta regionale ha approvato la delibera che definisce i requisiti che dovranno possedere i cittadini della **Regione Lazio** per poter usufruire degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Edilizia Abitativa. Il provvedimento, completo di graduatoria, sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per ottenere l'approvazione del Cipe; successivamente si procederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra lo stesso Ministero e la **Regione Lazio**. «Con questo provvedimento – ha spiegato la presidente della Regione **Renata Polverini** – si vuole dare una risposta alla condizione di disagio che interessa alcune fasce sociali, come le giovani coppie a basso reddito, gli studenti universitari fuori sede, gli anziani con più di 60 anni in

difficoltà, i nuclei familiari a basso reddito, monoparentali o monoreddito; gli immigrati regolari. Nel Lazio, quindi, si potranno costruire alloggi a favore di categorie sociali svantaggiate facendo riferimento al Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, che prevede risorse per circa 45 milioni di euro, suddivise in oltre 38,5 milioni di finanziamento statale e circa 6,4 milioni di cofinanziamento regionale». «Si tratta – ha dichiarato l'assessore regionale alle Politiche abitative Teodoro Buontempo – di un ulteriore tassello del complesso programma dell'abitare che la Giunta **Polverini** sta mettendo in campo con grande determinazione, finanziando interventi cantierabili in tempi rapidissimi e marcando, così, una netta differenza con la precedente Giunta di centrosinistra, incapace di fornire vere risposte all'emergenza abitativa nella Regione».

